

ZOLA Cast di bellissimi per la romantica vicenda ottocentesca tratta dal romanzo di Stendhal

Palazzo Albergati magica location

Cinzia TH Torrini gira una parte della fiction tv "La Certosa di Parma"

*La regione
conferma
la propria forte
vocazione
cinematografica*

Palazzo Albergati di Zola Predosa è la nuova location di Rai 1 per le riprese della miniserie televisiva "La Certosa di Parma". L'opera capolavoro di Stendhal (Henri Beyle) ispira una fiction in due puntate diretta da Cinzia TH Torrini, una delle più quotate registe del piccolo schermo.

La miniserie, co-produzione Rai Fiction, France Television, Tangram Film, JNP France Films e Aprime Groupe, ha visto impegnato il cast già da

meta maggio tra Piacenza, Parma e provincia e Reggio Emilia. Alla realizzazione del progetto hanno collaborato Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Camera di Commercio, Cna, Ascom-Confcommercio, Apt Servizi.

Scritto nel 1838 in soli 52 giorni il romanzo è uno degli exploits più memorabili della letteratura francese. Ambientate in un'Italia ottocentesca, in parte fantastica, in parte reale, le avventure di Fabrizio Del Dongo, nobiluomo affascinante e sensibile, si snodano in una serie incontri, peripezie e personaggi al termine dei quali si trova il luogo del silenzio, lo spazio simbolico dell'isolamento e della rinuncia: la Certosa di Parma.

«L'Emilia-Ro-

magna è una regione a forte vocazione cinematografica - spiega Andrea Babbi, amministratore delegato Apt Servizi - basta citare i nomi di Fellini, Antonioni, Bertolucci, Avati per fare della regione un punto di eccellenza culturale. Vogliamo sostenere il "turismo della pellicola" puntando sulla valorizzazione dei luoghi che vengono consacrati dal grande cinema a »
Ricco il cast del film per la tivù. Il ruolo del giovane Fabrizio Del Dongo è affidato all'attore argentino Rodrigo Guirao Diaz. Alessandra Mastronardi è invece Clelia, nel cast anche Marie-Josée Croze nei panni di Gina Sanseverina, Hippolyte Girardot nel ruolo del conte Mosca e Francois Berleand in quello di Ernesto IV.



